

N<sup>o</sup> 15.

# Concert

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, den 8<sup>ten</sup> Februar, 1810

## Erster Theil.

*Sinfonie, von Mozart.*

*Scene aus Camilla von Pär, gesungen von Madame Werner.*

Dunque mio figlio io rivedrò! —  
ma, oh Cielo!  
a qual prezzo lo vedrò? Ah se sapesse  
Uberto che colui,  
che fè guerra al suo onore, è il suo  
diletto  
Nipote, è Loredan. Chi mai potria  
frenare il suo furor? Nò! di fraterno  
sangue ch'io tinga queste amiche mura,  
si spera in van. Nol vuole  
la ragione il dover; frema natura!  
Non parlerò, non una,  
ma mille morti, sì, mille tormenti  
soffriam, Camilla, e muojasi innocenti.  
Pietoso Ciel, che vedi  
tutti i pensieri miei, che il caro figlio  
d'abbracciarmi concedi innanzi a  
morte;

io ti son grata, il dono  
degnò di te; respira  
infelice mio cor. Non più ristretti  
vi sfogherete alfin materni affetti!  
Oh momento fortunato!  
la mia gioja alfin vedrò:  
questo caro oggetto amato  
al mio seno io stringerò.  
Forse a me dirà, che m'ama,  
che l'adoro io gli dirò.  
Ah se madre egli mi chiama,  
di piacere io morirò.  
La speme, il contento,  
m'inondano il core!  
Avere un sol figlio,  
serrarselo al petto,  
è gioja, è diletto,  
che dir non si può.

*Violin-Concert, comp. von Viotti, gespielt von Herrn Cam-  
pagnoli.*

M II 915